

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

03/00033878

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **MI - MILANO**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Collezione Torno**  
**Via Morozzo della Rocca, n. 4**INV. **563**  
**(T26)**OGGETTO: **Oinochoe trilobata**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Ignota**DATI DI SCAVO: /  
(o altra acquisizione)

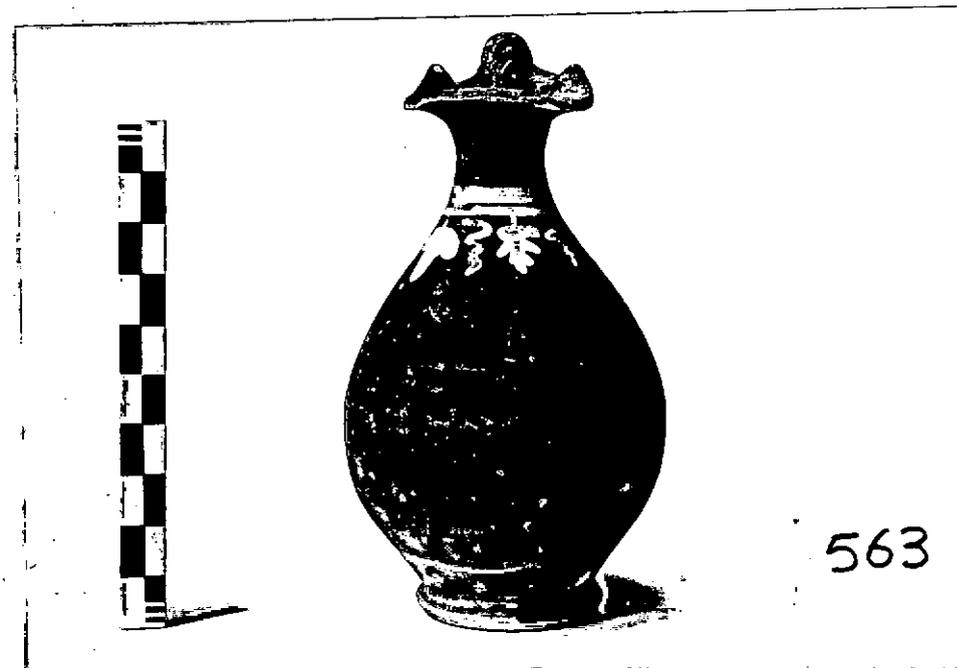
INV. DI SCAVO: /

DATAZIONE: **Fine IV - III sec. a.C.**ATTRIBUZIONE: **Produzione apula. Fabbrica di Gnathia.**MATERIALE E TECNICA: **Argilla color nocciola; vernice nera; decorazione sovraddipinta in bianco e giallo. Lavorata al tornio.**MISURE: **H. cm. 12**  
**Ø orlo cm. 3,5**  
**Ø piede cm. 3,5**STATO DI CONSERVAZIONE: **Scheggiature all'orlo; corrosa.**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Non deperibile.**

ESAME DEI REPERTI: /

CONDIZIONE GIURIDICA: **Da definirsi (V. osservazioni).**

NOTIFICHE: /



563

7707-1

NEG. AF 7707

DESCRIZIONE: **Oinochoe a bocca trilobata, piede ad anello, corpo piriforme, ansa a bastoncello impostata sulla spalla e desinente all'interno dell'imboccatura. Vernice nera su tutta la superficie del vaso; risparmiati; una fascia nella parte inferiore del corpo e tutto il piede.****Decorazione: Sul collo, due linee parallele orizzontali gialle da cui pende un traicchio di vite bianco con pennellate gialle, con pampini, viticci e grappoli alternati.****Il vaso è attribuibile all'ultima fase della produzione di Gnathia per la forma, che ha assunto proporzioni miniaturistiche, e la decorazione che costituisce l'estrema stilizzazione dell'ornato a vite (cfr. L. Forti Ceramica di Gnathia, Napoli 1965, tav. 15, b e 16, a, databili in base al contesto tombale dall'inizio del**

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: /

FOTOGRAFIE:

AFS 7707

Si allegano n. 1 fotografie oltre a quella applicata sulla faccia anteriore della presente scheda.

DISEGNI:

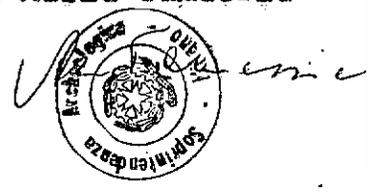
ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Elisabetta Mariani** *Elisabetta*

DATA: **1978**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE **Dott. Anna Maria Tamassia**



ALLEGATI: **1**

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **30 OTT. 1978**

VISTO DEL SOPRINTENDENTE  
IL SOPRINTENDENTE  
(M. Giuseppina Cerulli Irelli)

FIRMA

AGGIORNAMENTO *M. G. Cerulli Irelli*

OSSERVAZIONI: **E' in corso un procedimento legale per de  
finire la proprietà. Il numero d'inventario si riferi  
sce all'Elenco della Soprintendenza; il numero fra pa  
rentesi al cartellino rinvenuto sul pezzo.**

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

03/00033878

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

INV. 563 (T26)

ALLEGATO N. I

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

./.

III secolo a.C. all'ultimo quarto del III sec. a.C.).

In mancanza di dati di scavo, si data per analogia con i pezzi citati, assegnandolo genericamente al periodo fine IV - III sec. a.C.